



FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta L

diffuso via web al seguente indirizzo:

· http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/

e inviato dalla Città metropolitana di Torino.

BOLLETTINO N°		DATA EMISSIONE		VALIDITÀ		AGGIORNAMENTO	
344/2018		10/12/2018 ore 13:00		26 ore		13/12/2018 ore 13	
LIVELLO DI ALLERTA	RISCHIO	DANNI		MISURE			
		LOCALIZZATI	GENERALIZZATI	LOCALIZZATE	GENERALIZZATE		
A	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
B	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
C	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
D	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
E	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
F	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
G	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
H	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
I	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
L	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		
M	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO		

Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.

Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- rapido innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale a elevata energia delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
- fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.

Effetti e danni

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innescio di incendi e lesioni da fulminazione.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda **Scenario rischio idrogeologico**.

SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

1. immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di attenzione alle strutture sovracomunali (**Telegram - Fase operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vd. modello **Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale**);
2. **pre-attivazione** dei componenti dell'UCC;
3. **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
4. **informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
5. **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
6. **monitoraggio** periodico, in condizioni di sicurezza, delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico per temporali (aree topograficamente depresse per possibili locali allagamenti a opera di rii, canali irrigui e condotte di smaltimento delle acque in ambito urbano, ecc.) per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
7. **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità ordinaria a quello di criticità moderata (<https://www.meteo3r.it/app/public/> - <https://livestorm.it/>).

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA	
Coordinamento (funzione Coordinamento)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<p>Mantenendo il contatto con il Sindaco:</p> <ol style="list-style-type: none"> coordina le attività dell'UCC sia nella SOC, sia sul territorio; cura le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale raccordandosi con la funzione volontariato (vd. modulo Attivazione volontariato); riceve e registra eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. modulo Diario comunicazioni/segnalazioni); assegna agli operatori attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate; organizza le ricognizioni sul territorio consultando la scheda Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo, raccordandosi con la funzione Volontariato; verifica periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente la scheda 2.0 (https://www.meteo3r.it/app/public/ - https://liverstorm.it/); predispone copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC; cura l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco. <p>Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.</p>	
Volontariato (funzione Volontariato)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> gestisce la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento; supporta l'Amministrazione comunale nelle attività di monitoraggio periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico per temporali (aree topograficamente depresse per possibili locali allagamenti a opera di rii, canali irrigui e condotte di smaltimento delle acque in ambito urbano, ecc.) per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto (vd. scheda Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo e modulo Ricognizioni), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative; supporta la funzione Logistica nell'eventuale reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile; gestisce la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa. 	
Logistica (funzione Logistica)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> gestisce le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile; reperisce i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato; contatta eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza. 	

Servizi essenziali, monitoraggio e censimento danni (funzione Servizi essenziali)

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. verifica le infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (es. linee elettriche e telefoniche); 2. segnala guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni; 3. partecipa alle attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio (aree topograficamente depresse per possibili locali allagamenti a opera di rii, canali irrigui e condotte di smaltimento delle acque in ambito urbano, ecc.) preventivamente individuate, raccordandosi con la funzione Coordinamento; 4. reperisce dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato della rete fognaria, rete dei canali di irrigazione, ecc.); 5. evidenzia gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo. 	

Strutture operative, viabilità e presidio territoriale (funzione Strutture operative)

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. monitora la viabilità nelle aree maggiormente a rischio; 2. coordina sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la funzione Coordinamento. 	



SCHEDA ALLERTA	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTI	LIVELLO DI ALLERTA																								
				LIVELLO DI ALLERTA			LIVELLO DI ALLERTA			LIVELLO DI ALLERTA			LIVELLO DI ALLERTA															
3/4/2018	10/12/2018 ore 13:00	36 ore	11/12/2018 ore 12	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	

FASE OPERATIVA DI PREALLARME valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta L

diffuso via web al seguente indirizzo:

· http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/
inviato dalla Città metropolitana di Torino.

Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- rapido innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale a elevata energia delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
- fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.

Effetti e danni

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda [Scenario rischio idrogeologico](#).

SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

1. immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di preallarme alle strutture sovracomunali ([Telegram - Fase operativa Piemonte - bot](#) o, in alternativa, vd. modello [Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale](#));
2. **attivazione** dei componenti dell'UCC;
3. **attivazione** del COC e quindi convocazione dell'UCC (vd. modello [Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale](#));
4. **attivazione** del volontariato di protezione civile qualora non si fosse ancora resa necessaria (vd. modulo [Attivazione volontariato](#));
5. **turnazione** del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
6. aggiornamento periodico dell'**informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda [Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo](#));
7. **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
8. **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
9. **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico per temporali per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda [Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo](#));
10. **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche:
 - del Bollettino di monitoraggio emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore (ore 9:00 e ore 21:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino allerta Regione Piemonte;
 - del Bollettino di sorveglianza emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino allerta Regione Piemonte;
 - del Pericolo attuale rischio idrogeologico consultabile all'indirizzo web http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/
11. **impiego** delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda [Gestione aree di emergenza](#));
12. **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC.

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA	
Coordinamento (funzione Coordinamento)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<p>Mantenendo il contatto con il Sindaco:</p> <ol style="list-style-type: none"> coordina le attività dell'UCC; assegna agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate, raccordandosi con la funzione Amministrativa per la gestione delle segnalazioni d'emergenza; coordina, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti tecniche (Prefettura - UTG di Torino, Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.) nell'attuazione delle attività di prevenzione dei rischi; organizza le attività di sorveglianza sul territorio consultando la scheda Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo, raccordandosi con la funzioni Volontariato e Strutture operative; coordina la predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza; sulla base degli esiti delle attività di sorveglianza, richiede alla funzione Assistenza di interrogare i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso per la gestione di possibili evacuazioni, raccordandosi con la funzione Strutture operative, viabilità presidi; verifica periodicamente le previsioni meteo (https://www.meteo3r.it/app/public/ - https://lifestorm.it/); predispone copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC; cura l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco. <p>Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.</p>	

Volontariato (funzione Volontariato)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> gestisce la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento; informa i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (FFO, DTS, DSS, ecc.) e che è vietato avvicinarsi alle sponde dei corsi d'acqua; gestisce il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico per temporali per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto (vd. scheda Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo e modulo Ricognizioni), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative; supporta la funzione Logistica nel reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile; gestisce la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa. 	

Logistica (funzione Logistica)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> gestisce le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile; reperisce materiali e mezzi utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato; gestisce persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza; verifica la disponibilità delle aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda Gestione aree di emergenza) ed, eventualmente, ne dispone l'impiego. 	

Servizi essenziali, monitoraggio e censimento danni (funzione Servizi essenziali)

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. segnala guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni; 2. partecipa alle attività di sorveglianza per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio preventivamente individuate raccordandosi con la funzione Coordinamento; 3. reperisce dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato della rete fognaria, rete dei canali di irrigazione, ecc.); 4. attiva una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati; ▪ infrastrutture ed edifici privati danneggiati; 5. cura il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo Censimento danni) di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ persone, beni ed edifici privati; ▪ territorio, infrastrutture e servizi essenziali; ▪ opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale; ▪ attività produttive, commerciali, agricole e zootecniche; 6. censisce i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni; 7. evidenzia gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo. 	

Strutture operative, viabilità e presidio territoriale (funzione Strutture operative)

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. gestisce le limitazioni del traffico nelle aree maggiormente a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi; 2. coordina sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la funzione Coordinamento; 3. collabora alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Assistenza; 4. cura la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Assistenza (vd. scheda Gestione aree di emergenza). 	

AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA	
Assistenza alla popolazione, sanità e scuola (funzione Assistenza)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. gestisce i contatti con i responsabili delle scuole per monitorare la situazione delle attività scolastiche e per concordare insieme al Sindaco l'eventuale sospensione, in via straordinaria, delle attività, raccordandosi con la funzione Coordinamento; 2. collabora alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative; 3. interroga i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso su eventuale richiesta della funzione Coordinamento; 4. verifica la disponibilità delle aree di emergenza (aree di attesa della popolazione, aree e centri di assistenza della popolazione) (vd. scheda Gestione aree di emergenza) ed, eventualmente, ne dispone l'impiego. 	

Supporto amministrativo e finanziario, mass media e informazione (funzione Amministrativa)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. riceve, registra e trasmette le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo Diario comunicazioni/segnalazioni); 2. comunica agli enti sovraordinati l'apertura del COC trasmettendone la relativa ordinanza sindacale (vd. modelli Nota attivazione Centro Operativo Comunale e Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale); 3. cura la gestione dell'informazione alla cittadinanza in merito alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza prevista o in atto (vd. scheda Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo), raccordandosi con la funzione Coordinamento; 4. cura la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento; 5. supporta le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza; 6. coordina le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza; 7. garantisce in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente; 8. provvede alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi; 	